

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER L'ENERGIA RETI E AMBIENTE

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i. recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità e successive modifiche e integrazioni*”, che ha istituito l’Autorità di regolazione dei servizi per i settori dell’energia elettrica, il gas e il sistema idrico, oggi Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA o Autorità);

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e s.m.i. recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” (nel seguito D.L. n. 90/2014) e, in particolare, l’art. 22, comma 4 che ha previsto la gestione unitaria, previa stipula di apposite convenzioni, delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale delle autorità indipendenti;

Vista la legge 30 dicembre 2018 e, in particolare, l’art. 1, comma 347, della legge 145/2018 che ha disposto la rideterminazione numerica della pianta organica del personale di ruolo dell’ARERA a seguito delle assunzioni di cui al comma 346 del medesimo articolo e la riduzione del numero dei dipendenti a tempo determinato di cui all’articolo 2, comma 30, della legge 14 novembre 1995, n. 481, come modificato dall’articolo 1, comma 118, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista la Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, sottoscritta in data 9 marzo 2015, ai sensi dell’art. 22, comma 4, del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 (di seguito Convenzione Quadro);

Visto il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’ARERA;

Vista la deliberazione dell’Autorità 18 marzo 2004, n. 38/04, recante l’adozione di una nuova procedura di selezione per l’assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Vista la deliberazione dell’Autorità 13 dicembre 2010, GOP n. 74/2010, recante la disciplina della durata, proroga e rinnovi, dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato applicabile al personale dell’Autorità;

Vista la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2020, 594/2020/A, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021;

Vista la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse 19 gennaio 2021, n. 03/DAGR/2021

EMANA

il seguente avviso di selezione pubblica, mediante valutazione titoli ed esame

colloquio, per l'assunzione in prova, con contratto a tempo determinato, di 4 unità di personale nella carriera degli operativi dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Articolo 1

Posti disponibili e durata contratti

È indetta una selezione pubblica finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di 4 unità di personale nella carriera degli operativi dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in relazione al profilo e alla posizione di seguito indicati:

Profilo O-TD-2021: 4 diplomati con esperienza e competenze specifiche maturate: a) in attività di alta segreteria tecnica e/o direzionale con specifica conoscenza dei sistemi di protocollazione e programmazione, ovvero b) procedure amministrative di gestione contabile e/o delle presenze e assenze e/o delle missioni del personale e/o dei sistemi di protocollazione, con specifica conoscenza dei più diffusi e relativi applicativi informatici.

Qualifica: Applicato, livello stipendiale base.

Sede di lavoro: Milano (4 posti).

Il contratto a termine avrà durata quattro anni e potrà essere rinnovato nel rispetto della normativa applicabile in Autorità ai rapporti di lavoro a tempo determinato, vigente all'atto della pubblicazione del presente avviso di selezione pubblica.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, con adeguata conoscenza della lingua italiana da verificarsi durante l'esame colloquio;
- b) idoneità fisica all'impiego da accertarsi da parte di enti pubblici o di istituzioni sanitarie pubbliche, con osservanza delle norme in materia di categorie protette;
- c) godimento di diritti politici (per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea nello Stato di appartenenza o di provenienza).
- d) diploma di scuola secondaria superiore (di secondo grado). Sono ammessi alla selezione anche i candidati in possesso di titolo di studio equipollente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, purché il predetto titolo sia corredato di una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana;

- e) documentata esperienza professionale in campi o discipline inerenti alla posizione messa a concorso, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione, come di seguito specificata:
- soggetto che abbia svolto per almeno tre anni in uffici pubblici o privati mansioni inerenti alla posizione messa a concorso con qualifiche appartenenti a carriere analoghe a quella cui fa riferimento il posto bandito (carriere operative);

ovvero

- soggetto che abbia prestato servizio presso l'Autorità, anche proveniente da altra amministrazione pubblica, istituto od organismo pubblico o privato, per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi di effettivo servizio prestato.

Ai fini del calcolo dell'esperienza di cui alla presente lettera e):

- il periodo richiesto come requisito di ammissione deve essere interamente maturato – anche alternativamente nei campi dettagliati nel profilo – entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;
- possono essere cumulate esperienze maturate presso diversi datori di lavoro, riferite a uno o più campi del profilo, purché di durata singolarmente non inferiore a sei mesi e solo se maturate in periodi diversi.

L'eventuale mancata indicazione nella domanda di partecipazione alla selezione di una o più attività non potrà essere integrata *ex post* e comporterà la mancata valutazione della/delle stessa/stesse attività ai fini del computo del suddetto periodo di esperienza professionale richiesto.

I requisiti prescritti nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione; quelli indicati alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti anche alla data dell'assunzione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Autorità può verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego. L'Autorità dispone l'esclusione dalla selezione, non dà seguito all'assunzione ovvero procede alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione pubblica né accedere all'impiego presso l'Autorità coloro che:

- i. siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- ii. siano stati destituiti, dispensati dall'impiego o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- iii. abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Articolo 3

Presentazione delle domande

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione alla selezione, seguendo la procedura di cui ai successivi punti a) e b) a pena di esclusione, nonché al successivo punto c):

- a) compilare telematicamente - esclusivamente tramite il software Adobe Acrobat Reader DC, disponibile gratuitamente per sistemi operativi Windows, MacOS, Android e iOS al link: <https://get2.adobe.com/it/reader/> - il modulo PDF editabile denominato “Domanda selezione O-TD-2021” reperibile sul sito web dell’ARERA all’indirizzo <https://www.arera.it>, nella sezione Autorità Trasparente-Bandi di concorso (https://www.arera.it/it/bandi_concorso.htm);
- b) stampare e inviare il PDF compilato, sottoscritto con firma digitale in corso di validità, mediante posta elettronica certificata, di seguito PEC, all’indirizzo protocollo@pec.arera.it; in alternativa, stampare, firmare su ogni pagina e inviare il PDF compilato, unitamente a una copia scansionata non autenticata di un documento di identità in corso di validità, mediante PEC all’indirizzo protocollo@pec.arera.it;
- c) trasmettere, con l’invio di cui al punto b), anche il modulo editabile compilato, salvato e denominato con il proprio cognome, nome e data di nascita, scritti senza interruzione.

Nell’eventualità di cui all’art. 2, lettera d), il candidato dovrà allegare una copia del provvedimento attestante l’equipollenza del titolo di studio estero.

Nel caso in cui l’interessato non sia il titolare della casella PEC ma si avvalga del potere di rappresentanza di cui all’art. 38, comma 3 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., deve essere trasmessa anche la delega conferita al titolare della PEC. Alla delega devono essere allegati i documenti di identità, in corso di validità, di entrambi i soggetti che sottoscrivono la delega (delegante e delegato se sottoscritti con firma autografa).

Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale - “Concorsi ed esami” - e scade improrogabilmente decorsi 30 (trenta) giorni da quello successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato alle 23.59 del primo giorno feriale successivo.

Ai fini della data di spedizione farà fede la data e l’ora di invio della domanda di partecipazione, mediante PEC all’indirizzo PEC indicato al sopraindicato punto b) del presente articolo, risultanti dalla ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema.

I candidati devono indicare, nell’oggetto della mail contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, il seguente codice identificativo: “**Profilo O-TD-**

2021”.

Eventuali titoli di preferenza e/o precedenza di cui all’articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.

Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Tutti gli elementi idonei a verificare il possesso dei requisiti, dei titoli culturali e professionali, e delle esperienze di lavoro, devono essere descritti in modo sintetico e puntuale nell’apposito modulo di domanda, specificando le date (giorno/mese/anno) di inizio e, qualora non siano ancora in corso, di cessazione delle attività. Nel caso di data incompleta (omessa indicazione del giorno o mese), i requisiti di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera e) sono valutati assumendo a data iniziale l’ultimo giorno del mese indicato o ultimo giorno dell’anno indicato (nel caso di omissione, rispettivamente, del giorno o del mese) e a data finale l’ultimo giorno del mese precedente a quello indicato o l’ultimo giorno dell’anno precedente a quello indicato (nel caso di omissione, rispettivamente, del giorno o del mese). Nel caso di omessa indicazione della data finale e/o dell’anno nella data finale – fatta salva l’esperienza in corso indicata nella domanda – l’esperienza non sarà valutata.

Non sono valide e comportano l’esclusione dalla selezione le domande di partecipazione che siano presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e le domande dalle quali - per incompletezza, irregolarità o errore nei dati dichiarati, ovvero non rispondenza dei predetti dati alle condizioni minime di esperienza richieste - non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l’ammissione alla selezione. In tutti i casi di esclusione previsti dal presente avviso, l’esclusione stessa è disposta dall’Autorità con provvedimento motivato ed è comunicata agli interessati all’indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

L’ARERA non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni amministrative dipendente da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le operazioni prodromiche alle valutazioni delle domande, l’Amministrazione può avvalersi del supporto di società specializzate.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Autorità secondo quanto previsto dal punto 6 dell'Allegato A alla delibera 18 marzo 2004, n. 38/04. La Commissione può essere integrata da membri aggiunti su richiesta del Presidente della Commissione.

Inoltre, l'Autorità, in relazione alle esigenze di funzionalità e celerità della procedura selettiva, si riserva la nomina di sottocommissioni che potranno operare, a partire dalla fase di valutazione dei titoli, su criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 5

Prove d'esame

La selezione pubblica si articola nella valutazione dei titoli e in un esame colloquio.

Il punteggio complessivo di ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nell'esame colloquio.

Articolo 6

Valutazione dei titoli e criteri

La Commissione esaminatrice o le sottocommissioni nominate ai sensi dell'art. 4 valutano solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non possono superare il valore massimo complessivo di punti 30, ripartiti tra esperienze professionali di cui alla successiva lettera A) (massimo 20 punti) e altri titoli accademici, professionali o di studio di cui alla successiva lettera B) (massimo 10 punti).

La Commissione o le sottocommissioni verificano la corretta attribuzione dei punteggi che i candidati hanno autocertificato, secondo i seguenti criteri di calcolo:

- A) esperienze professionali di cui all'articolo 2, lettera e), per periodi eccedenti quelli minimi valutati per l'ammissione alla selezione, fino a un massimo di 20 punti, cumulabili anche fra periodi diversi, secondo i seguenti criteri:
- 5 punti per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio continuativi prestato a qualsiasi titolo presso le Autorità amministrative indipendenti in mansioni inerenti alla posizione messa a concorso;
 - 3 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio continuativi prestato a qualsiasi titolo presso altra amministrazione pubblica, istituto od organismo pubblico;
 - 1,5 punti per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio continuativi prestato a qualsiasi titolo presso istituto od organismo privato.

- B) altri titoli accademici, professionali o di studio fino ad un massimo di 10 punti, secondo i seguenti criteri:
- una o più idoneità conseguite in procedure selettive o concorsuali bandite da Autorità indipendenti per profili analoghi a quello di cui al presente avviso: 3 punti;
 - una o più idoneità conseguite in procedure selettive o concorsuali bandite da altre Pubbliche Amministrazioni per profili analoghi a quello di cui al presente avviso: 2 punti;
 - uno o più diplomi di laurea triennale: 2 punti;
 - uno o più diplomi di laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento (il titolo assorbe il precedente): 3 punti;
 - voto massimo del titolo di studio richiesto per l'ammissione: 1 punto;
 - possesso patente europea (ECDL) o passaporto europeo d'informatica (EIPASS): 1 punto;
 - certificazione per la conoscenza della lingua inglese di livello pari o superiore al C 1 secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue: 2 punti.

I candidati che hanno conseguito ai titoli almeno 15 punti sono ammessi a sostenere l'esame-colloquio.

Articolo 7

Esame-colloquio

Ai candidati ammessi a sostenere l'esame colloquio verrà data comunicazione, inviata via PEC all'indirizzo indicato, almeno venti giorni prima della data di svolgimento del colloquio stesso, unitamente al punteggio riportato nella valutazione dei titoli. I candidati sono tenuti, a pena d'esclusione dal colloquio e quindi dalla selezione, a presentarsi all'indirizzo indicato, nel giorno ed ora specificati nella medesima comunicazione dell'Autorità.

Anche in relazione all'andamento dell'emergenza epidemiologica e alle relative e connesse esigenze di contenimento e di gestione, l'esame-colloquio può essere svolto in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La Commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

È considerata rinuncia al colloquio e alla selezione pubblica la mancata esibizione, prima dell'inizio del colloquio, sia che lo stesso si svolga in presenza sia che avvenga con

modalità telematica, del documento di riconoscimento già inviato in allegato alla domanda di partecipazione o di altro documento di riconoscimento, utile alla verifica dell'identità del candidato.

Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione della prova del presente articolo è pari a 60 punti.

L'esame-colloquio è diretto a valutare l'idoneità dei candidati rispetto alla posizione per la quale concorrono.

L'esame-colloquio è suddiviso in tre parti. Nel corso della prima parte la Commissione esaminatrice o le sottocommissioni procedono ad accertare le competenze possedute dai candidati in relazione al profilo oggetto dell'avviso di selezione. La seconda parte è volta ad accertare le competenze informatiche, in particolare l'utilizzo di strumenti di *office automation*, gestione documentale informatizzata e piattaforme web di accesso ed elaborazione dei dati.

La terza parte è volta alla verifica delle specifiche conoscenze possedute dai candidati nelle seguenti materie:

- a. elementi generali e comparativi relativi alle Autorità amministrative indipendenti e atti costitutivi e organizzativi dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- b. disciplina del procedimento amministrativo ed elementi del codice dell'amministrazione digitale con riferimento alla disciplina dei documenti informatici, compresa la loro formazione, gestione, conservazione e trasmissione;
- c. tutela del diritto alla riservatezza anche alla luce del Regolamento UE 2016/679 (disposizioni generali e principi del trattamento dei dati personali, i diritti dell'interessato, le figure del Titolare del trattamento, del Responsabile del trattamento e del Responsabile protezione dati);
- d. diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

Nell'ambito del colloquio sarà altresì verificata il grado di conoscenza della lingua inglese.

L'esame-colloquio si intende superato se il candidato riporta un punteggio di almeno 42 punti.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice o le sottocommissioni di cui all'art. 4 formano l'elenco dei candidati esaminati e rendono nota la votazione riportata da ciascuno.

Articolo 8

Graduatoria di merito

La Commissione esaminatrice, eventualmente ricevute le valutazioni riportate dai candidati esaminati dalle sottocommissioni, forma la graduatoria di merito seguendo

l'ordine decrescente del punteggio complessivo - determinato sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli e nell'esame-colloquio - conseguito dai candidati che abbiano sostenuto l'esame-colloquio con esito positivo.

Nella formazione delle graduatorie si terrà conto dei titoli di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione, da far valere, sulla base delle disposizioni vigenti in materia, a parità di punteggio.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto l'esame-colloquio con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.arera.it, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione, fatta eccezione per il titolo relativo al numero dei figli a carico. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale è approvata con deliberazione dell'Autorità.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul sito internet dell'Autorità. Dell'approvazione della graduatoria e della sua disponibilità nel sito Internet dell'Autorità sarà data notizia, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”.

L'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie di merito per esigenze che dovessero manifestarsi entro un anno dall'approvazione delle graduatorie medesime.

Articolo 9

Assunzione in prova e possesso dei requisiti

I vincitori sono assunti, in prova e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti, alla data comunicata mediante PEC all'indirizzo indicato dal candidato, nella carriera degli operativi, qualifica di Applicato, livello stipendiale base. L'assunzione a tempo determinato dei vincitori della selezione in possesso dei prescritti requisiti è subordinata, altresì, alla compatibilità con il quadro normativo vigente, ivi incluso il rispetto del limite numerico previsto per il personale con contratto a tempo determinato al servizio dell'Autorità.

L'assunzione a tempo determinato è inoltre subordinata al compimento, con esito

positivo, del prescritto periodo di prova pari a tre mesi di servizio effettivo.

Il periodo di prova viene computato come servizio effettivo se concluso favorevolmente. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto.

Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il personale che abbia già prestato attività lavorativa presso l'Autorità, che ha partecipato alla selezione risultandone vincitore, è esentato dal periodo di prova sempre che il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata uguale o superiore al periodo di prova stesso.

L'accettazione dell'assunzione non può essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore della selezione decade se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Autorità.

L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione per accertare il possesso del requisito di idoneità fisica all'impiego.

Ai sensi degli articoli 41 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la data di assunzione in servizio fosse successiva di oltre sei mesi alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, i vincitori dovranno presentare, a pena di decadenza, alla Direzione Affari Generali e Risorse dell'ARERA, all'atto dell'assunzione in servizio, una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, attestante gli stati, i fatti nonché le qualità personali prescritti come requisito dal presente bando e soggetti a modificazione.

La Direzione Affari Generali e Risorse dell'ARERA può procedere a idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false, oltre a essere punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

Il trattamento dei dati personali, improntato ai principi della correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza nel trattamento, è finalizzato all'espletamento delle attività inerenti alla presente selezione ed avverrà a cura delle persone preposte al

procedimento selettivo, anche da parte della Commissione esaminatrice.

I dati personali forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine saranno trattati ai soli fini dell'espletamento della selezione e, successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il titolare del trattamento è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con sede in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 27 contattabile tramite all'indirizzo PEC: protocollo@pec.arera.it. Il RPD dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente è contattabile tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@arera.it.

I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in *server* sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.

Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti dell'Autorità.

I dati personali relativi ai candidati che risulteranno non idonei in esito alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini per l'impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria finale che concludono il procedimento e, in caso di impugnazione dei citati provvedimenti, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno idonei in esito alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità della graduatoria e comunque, in caso di impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria finale, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. Per i candidati idonei dichiarati vincitori e assunti in prova presso le Autorità i dati personali saranno conservati sino alla cessazione del rapporto di lavoro con le Autorità stesse. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

È possibile chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.

È possibile revocare il consenso al trattamento dei dati in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e potrebbe comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento UE/2016/679 ha il diritto di



proporre reclamo alla competente Autorità di controllo.

Articolo 11

Mezzi di impugnazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso nella Gazzetta Ufficiale.